

ricordo  
di  
broggini

EDIZIONI  
galleria  
— delle  
O R E

ricordo  
di  
broggini

Inaugurazione sabato 22 ottobre 1983 alle ore 18

### *Ricordo di Brogginì*

In punta di piedi, cosÌ come faceva parte del suo scontroso carattere, Brogginì scultore e poeta ha lasciato questa terra che gli è stata avara di riconoscimenti ufficiali.

In noi è rimasto il suo ricordo vivissimo, un ricordo che il tempo ingigantisce anzichè chiuderlo nella nebbia della memoria.

Il suo animo, fondamentalmente sensibile e gentile, ch'egli quasi per pudore nascondeva con i modi bruschi propri del suo temperamento, era profondamente legato a Corso Garibaldi dove nello studio posto al n. 89 aveva iniziato la sua attività.

Nel preparare questa mostra ho voluto ricordarlo cosÌ, senza enfasi con quella amicizia profonda che mi legava a lui dai lontani tempi in cui la gioventù era ricca di speranze, di sogni, di illusioni.

Ho cercato di non far nulla che lui in vita avrebbe duramente criticato. Ho recuperato alcune sue sculture, alcuni suoi disegni, la cartella di incisioni a cui era particolarmente affezionato,

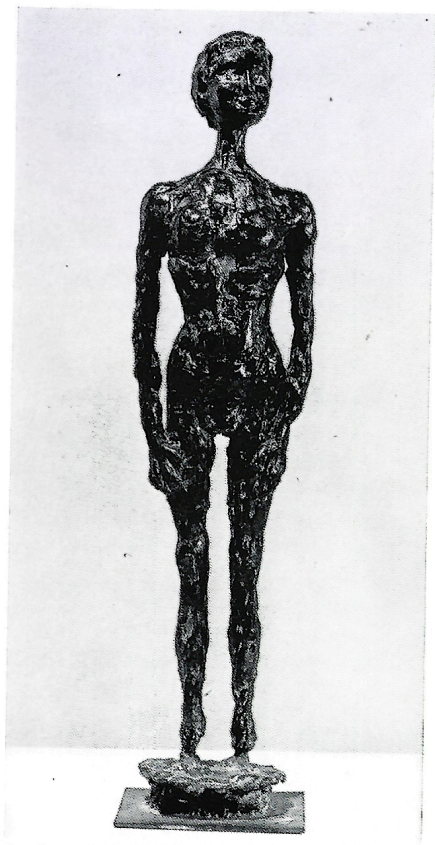
i libri a cui aveva dedicato parte del suo tempo e da cui ho tratto una decina di sue poesie cosÌ ricche dell'atmosfera del «Corso» e della gente che lo abitava.

Questa mostra lo riporta per un attimo fra noi, fra tutti gli amici che lo stimarono.

*Giovanni Fumagalli*

O tu passante  
che ignaro scendi il Corso  
ti prego non cancellare  
quello che con il mio amore  
ho scritto nella polvere.  
Io sono nato qui  
dov'è la piazzetta  
e il sole a San Simpliciano.  
I colombi del sagrato  
hanno beccato il grano  
nella mia mano  
e la mia storia  
se di me c'è una storia  
nasce e si rinnova  
disegnata nel muro  
come nel palmo della mano  
i segni del destino.

*Da «Sparsi come neri fiori» Edizioni Galleria delle Ore, Milano 1973*



*figura bronzo h cm. 55*



*ritratto di ragazza bronzo h cm. 28*



*tecnica mista*



*tecnica mista*



*Roma rivisitata acquaforte*



*Roma rivisitata acquaforte*

Luigi Brogginì nato nel 1908, è morto a Milano nel 1983.

È stato allievo di Adolfo Wildt all'Accademia di Brera.

Gli sono stati assegnati i seguenti premi: «Premio Tantardini» (1931); «Premio Richard Ginori» alla XXV Biennale Internazionale di Venezia (1950); «Premio Fila» (1956); «Premio Parigi» assegnatogli dalla critica francese (1959); «Premio Città di Milano» (1971); «Premio Presidente della Repubblica» dell'Accademia di San Luca (1978).

Sue opere figurano in musei e collezioni private in Italia e all'estero.

Ha collaborato con scritti e disegni in riviste e giornali e ha inoltre pubblicato:

Taccuino di Porta Garibaldi, Edizione Pontaccio, Milano 1938 (esaurito);

Due cipolline verdi (poesie con una nota di Alfonso Gatto), Edizione del Milione, Milano 1956 (esaurito);

Caffé Craja, Edizioni Scheiwiller, Milano, 1962;

Non era un sogno vi dico (prefazione di Ferruccio Parri), Edizione di Corso Garibaldi, Milano 1964 (esaurito);

Cartella di 6 acqueforti, Edizioni Galleria delle Ore, Milano 1968 (esaurita);

Sparsi come neri fiori (poesie con due scritti di Vittorio Sereni), Edizioni Galleria delle Ore, Milano 1973;

Quindici disegni (con uno scritto dell'autore), Edizioni La Spirale, Milano 1974;

Roma rivisitata (cartella di 8 acqueforti con uno scritto di Lamberto Vitali), Edizioni Galleria delle Ore, Milano 1977;

In fondo al corso (poesie), Edizioni Scheiwiller, Milano 1981.

#### PROSSIME MOSTRE

12 novembre 1983 Gianriccardo Piccoli

26 novembre 1983 Elena Mezzadra

10 dicembre 1983 Tino Vaglieri

#### ORARIO GALLERIA

Feriali 11-12,30 - 16-19,30

Festivi e lunedì mattina chiuso